

**CAP ARREGHINI SPA**Revisione n. 17
Data revisione 24/11/06
Stampata il 24/11/06
Pagina n. 1 / 7**ARIDUR**

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 04ARIDU000
Denominazione: ARIDUR

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Primer per supporti diversi da usare a spruzzo o pennello

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: CAP ARREGHINI SPA
Indirizzo: VIALE PORDENONE N.80
Località e Stato: 30026 PORTOGRUARO (VE)
ITALIA
tel. 0421 278111
fax 0421 75498

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: C.A.V. di Milano Ospedale Niguarda Ca Granda Tel. 02 66101029

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
XILENE MISCELA DI ISOMERI	3,6 <= C < 7,7	R 10
Cas No 1330-20-7		Xn R 20/21
CE No 215-535-7		Xi R 38
Index No 601-022-00-9		Note C
TOLUENE	15 <= C < 20	R 67
Cas No 108-88-3		F R 11
CE No 203-625-9		Xn R 48/20
Index No 601-021-00-3		Xn R 63
		Repr. Cat. 3
		Xn R 65
		Xi R 38
		Note 6
ALCOOL BUTILICO	7,6 <= C < 8,6	R 10
Cas No 71-36-3		R 67
CE No 200-751-6		Xn R 22
Index No 603-004-00-6		Xi R 37/38
		Xi R 41
		Note 6
1-METOSSII-2-PROPANOLO	5 <= C < 9	R 10
Cas No 107-98-2		
CE No 203-539-1		
Index No 603-064-00-3		
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-	5 <= C < 9	Xi R 36/38
A-EPICLORIDRINA		Xi R 43
Cas No 25068-38-6		N R 51/53
CE No 500-033-5		
Index No 603-074-00-8		



CAP ARREGHINI SPA

Revisione n. 17
Data revisione 24/11/06
Stampata il 24/11/06
Pagina n. 2 / 7

ARIDUR

2-PROPANOLO	8,7 <= C < 14,8	R 67
Cas No 67-63-0		F R 11
CE No 200-661-7		Xi R 36
Index No 603-117-00-0		Note 6
METILETILCHETONE	3,4 <= C < 4	R 66
Cas No 78-93-3		R 67
CE No 201-159-0		F R 11
Index No 606-002-00-3		Xi R 36
		Note 6
ACETATO DI ETILE	0,1 <= C < 2,1	R 66
Cas No 141-78-6		R 67
CE No 205-500-4		F R 11
Index No 607-022-00-5		Xi R 36
		Note 6
FENOLO	0,2 <= C < 0,4	T R 23/24/25
Cas No 108-95-2		C R 34
CE No 203-632-7		Xn R 48/20/21/22
Index No 604-001-00-2		Xn R 68

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: F-Xn
Frase R: 11-36/38-43-48/20-52/53-63-67

3.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi facilmente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 21°C).

IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

Il prodotto contiene resine epossidiche. Le informazioni del fabbricante sono le seguenti:

In base alle proprietà del componente epossidico e tenendo conto dei dati tossicologici di prodotti simili, questo preparato può agire come sensibilizzante della pelle e delle vie respiratorie nonché come irritante.

Esso contiene componenti epossidici a basso peso molecolare, che sono irritanti per gli occhi, per le mucose e per la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può provocare fenomeni di irritazione e di sensibilizzazione, quest'ultima estesa anche ad altri composti epossidici (cross-sensitization).

E' pertanto necessario evitare il contatto cutaneo con il prodotto e l'esposizione ai suoi vapori ed aerosoli.



4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fognie. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

XILENE MISCELA DI ISOMERI

- TLV TWA	434 mg/m ³	ACGIH	
- TLV STEL	651 mg/m ³	ACGIH	
- OEL	221 mg/m ³	EU (8h)	pelle

TOLUENE

- TLV TWA	188 mg/m ³	ACGIH	
-----------	-----------------------	-------	--

ALCOOL BUTILICO

- TLV TWA	61 mg/m ³	ACGIH	
-----------	----------------------	-------	--

1-METOSI-2-PROPANOLO

- TLV TWA	369 mg/m ³	ACGIH	
- TLV STEL	553 mg/m ³	ACGIH	
- OEL	375 mg/m ³	EU (8h)	pelle

2-PROPANOLO

- TLV TWA	491 mg/m ³	ACGIH	
-----------	-----------------------	-------	--



CAP ARREGHINI SPA

Revisione n. 17
Data revisione 24/11/06
Stampata il 24/11/06
Pagina n. 4 / 7

ARIDUR

- TLV STEL	982 mg/m3	ACGIH	
METILETILCHETONE			
- TLV TWA	590 mg/m3	ACGIH	
- TLV STEL	885 mg/m3	ACGIH	
- OEL	600 mg/m3	EU (8h)	
ACETATO DI ETILE			
- TLV TWA	1440 mg/m3	ACGIH	
FENOLO			
- TLV TWA	19 mg/m3	ACGIH	
- OEL	7,8 mg/m3	EU (8h)	pelle

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.
Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato Fisico:	Liquido tixotropico		
Densità dei vapori:	Maggiore dell'aria		
Solubilità	In acqua non miscibile		
Viscosità	TF4 55-65 s		
Velocità di evaporazione	N.D.		
Proprietà comburenti	N.D.		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.		
pH	N.D.		
Punto di ebollizione	N.D.		
Punto di infiammabilità	< 21	°C	
Proprietà esplosive	N.D.		
Tensione di vapore	N.D.		
Peso specifico	1,090	kg/l	
Residuo Secco:	29,15%		
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	60,62%	- 660,79	g/litro di preparato
VOC (carbonio volatile) :	43,80%	- 477,37	g/litro di preparato

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. è biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

TOLUENE: è biodegradabile in acqua e si degrada per effetto della luce solare. Il toluene reagisce con l'acido solforico con sviluppo di calore.

ALCOOL BUTILICO: è biodegradabile (MITI 1984). La miscela di alcoli butilici reagisce con ossidanti forti e con i metalli alcalini liberando idrogenoinfiammabile. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

1-METOSSO-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi al calore e può reagire con ossidanti e acidi forti. Dovrebbe essere biodegradabile, come lo è l'acetato. L'acciaio inossidabile è adatto, ma non il rame e l'alluminio.

METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica.

ACETATO DI ETILE: può decomporsi a caldo con l'acqua e reagire con gli ossidanti forti. (si veda la scheda INRS N18, 1991).

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che



CAP ARREGHINI SPA

Revisione n. 17
Data revisione 24/11/06
Stampata il 24/11/06
Pagina n. 5 / 7

ARIDUR

variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.
Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute o prolungate, per l'inhalazione di una dose generalmente inferiore o uguale a 0,25 mg/l, 6h/giorno.
Il prodotto è da considerarsi con sospetto per possibili effetti teratogeni che prevedono effetti tossici sullo sviluppo del feto.
Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Toluene: possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ALCOOL BUTILICO: oral LD50 (mg/kg) 790 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 3400 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 8000 ppm/4h
2-PROPANOLO: oral LD50 (mg/kg) 12800 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 12800 (RAT) ; inhalation LC50 (rat) 72,6 mg/l/4h
METILETILCHETONE: oral LD50 (mg/kg) 2737 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 6480 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 23,5 mg/l/8h

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.
In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.
Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti.
Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	3	UN: 1263
Packing Group:	III	
Etichetta:	3	
Nr. Kemler:	33	
Nome tecnico:	Pitture o materie simili alle pitture	
Disposizione Speciale:	640H	

15. Informazioni sulla normativa

Xn



NOCIVO

F



FACILMENTE INFIAMMABILE



CAP ARREGHINI SPA

Revisione n. 17
Data revisione 24/11/06
Stampata il 24/11/06
Pagina n. 6 / 7

ARIDUR

- R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
- R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
- R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
- R48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
- R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- R63 POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.
- R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

- S2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
- S13 CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
- S23 NON RESPIRARE I VAPORI/AEROSOLI.
- S24 EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.
- S37 USARE GUANTI ADATTI.
- S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Contiene:
TOLUENE
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO- A-EPICLORIDRINA

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R 10 INFIAMMABILE.
- R 11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
- R 20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
- R 22 NOCIVO PER INGESTIONE.
- R 23/24/25 TOSSICO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R 34 PROVOCA USTIONI.
- R 36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.
- R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
- R 37/38 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
- R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.
- R 41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
- R 43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
- R 48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
- R 48/20/21/22 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE, A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R 51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- R 63 POSSIBILE RISCHIO DI DANNI AI BAMBINI NON ANCORA NATI.
- R 65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
- R 66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
- R 67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- R 68 POSSIBILITÀ DI EFFETTI IRREVERSIBILI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances



CAP ARREGHINI SPA

Revisione n. 17
Data revisione 24/11/06
Stampata il 24/11/06
Pagina n. 7 / 7

ARIDUR

- 7. INRS - Fiche Toxicologique
- 8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

15